

B. — DELIMITAZIONE DEI CONFINI ANGLO-ITALIANI
NELLA SOMALIA SETTENTRIONALE.

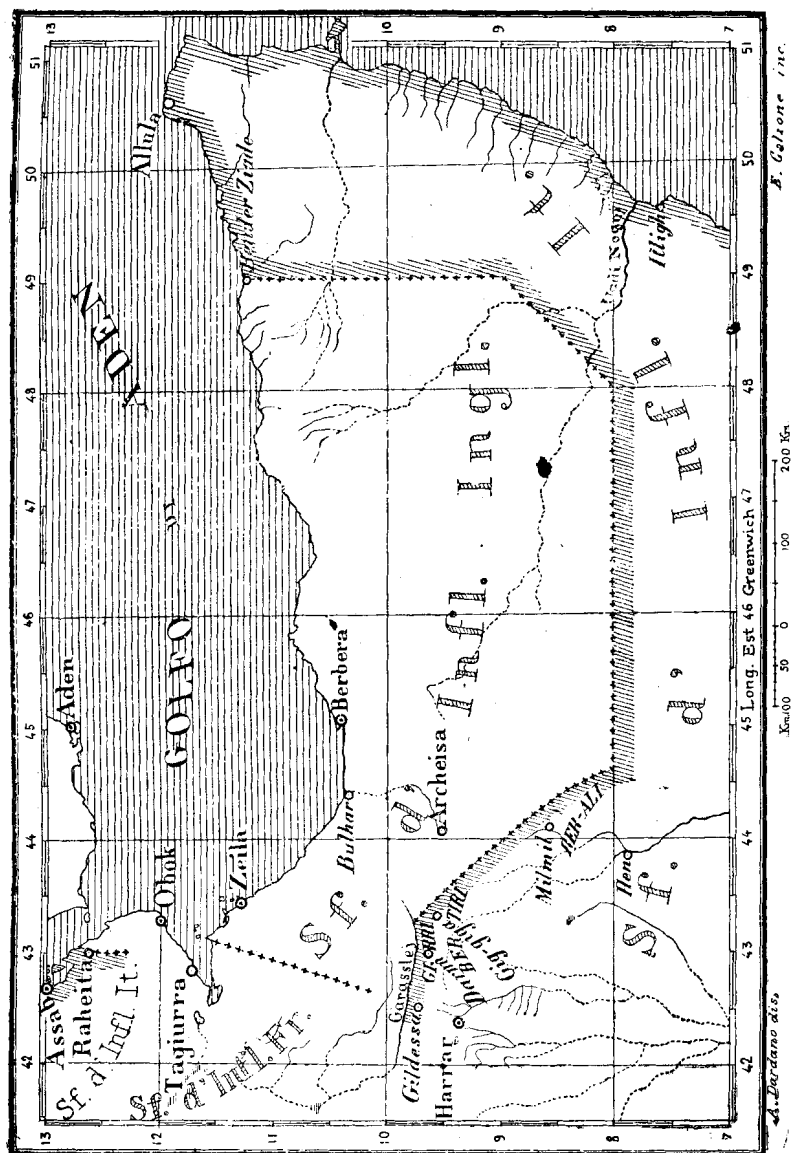
Estratto del Protocollo firmato in Roma il 5 maggio 1894.

« Affine di portare a compimento la delimitazione delle sfere d'influenza fra la Gran Bretagna e l'Italia nell'Africa Orientale, che ha formato oggetto dei Protocolli firmati a Roma il 24 marzo ed il 15 aprile 1891, i sottoscritti..... autorizzati dai loro rispettivi Governi, hanno convenuto quanto segue :

« 1° Il limite delle sfere d'influenza della Gran Bretagna e dell'Italia nelle regioni del Golfo d'Aden è costituito da una linea che, partendo da Gildessa e dirigendosi verso l'8° latitudine Nord, contorna la frontiera Nord-est dei territori delle tribù Girri, Bertiri e Rer Ali, lasciando a destra i villaggi di Gildessa, Darmi, Gig-giga e Milmil. Arrivata all'8° latitudine Nord, la linea s'identifica con quel parallelo fino alla sua intersezione col 48° Est Greenwich. Si dirige in seguito all'intersezione del 9° di latitudine Nord col 49° Est Greenwich, e segue quel meridiano fino al mare.

« 2° I due Governi s'impegnano di conformarsi nelle regioni del

protettorato Britannico ed in quelle dell'Ogaden, a favore così dei sudditi e protetti Britannici ed Italiani, comè delle tribù che abitano quei



Schizzo dimostrativo della linea di confine fissata dal Protocollo del 5 maggio.

territorî, alle stipulazioni dell'Atto Generale di Berlino e della Dichiarazione di Bruxelles, relative alla libertà del commercio.

« 3° Nel porto di Zeila vi sarà eguaglianza di trattamento fra i

sudditi e protetti Britannici ed Italiani in tutto ciò che concerne le loro persone, i loro beni, e l'esercizio del commercio e dell'industria ».

(L. S.) FRANCESCO CRISPI.

(L. S.) FRANCIS CLARE FORD.
